

Direzione Regionale Sardegna

Cagliari, 28 giugno 2018 Prot. n. 2018/5767

Oggetto: SSB0088, Comune di Sassari, Complesso denominato "Ex Carcere di San Sebastiano", Prospetti del fabbricato uffici Uepe, via Roma e via Asproni – Intervento in somma Urgenza Messa in sicurezza. Se-condo intervento. CIG: ZDA242F578

VERBALE LAVORI DI SOMMA URGENZA

L'anno 2018, il giorno 28 del mese di giugno alle ore 10:30 il sottoscritto ing. Nicola Ligas, incaricato dal Responsabile della Direzione Regionale Sardegna dell'Agenzia del Demanio, a seguito della comunicazione del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Sassari, prot. 5720 del 27/06/2018, inerenti il distaccamento di elementi lapidei di rivestimento e porzioni di cornicione dalle facciate prospicienti la via Roma del complesso denominato "Ex carcere di San Sebastiano", ha provveduto a contattare il personale dell'ufficio di Sassari di questa Direzione Regionale affinché si recasse sul luogo per gli opportuni accertamenti.

Sulla scorta della documentazione fotografia inviata dal personale di Sassari, e delle indicazioni riportate nelle succitate note, lo Scrivente riscontrata l'evidente situazione di pericolo presente e potenziale per l'incolumità pubblica ha effettuato una attenta analisi dello stato di questa porzione di immobile per poter procedere con indifferibilità ed urgenza alla necessaria messa in sicurezza.

Dalle verifiche effettuate è emerso quanto segue:

Dati relativi all'immobile

- Indirizzo: Comune di Sassari, via Roma, via Asproni;
- Identificativi catastali: Catasto Fabbricati di Sassari (SS), foglio 109, part. 3953;
- Destinazione d'uso: Uffici;
- Proprietà: Demanio Pubblico dello Stato ;

Dati urbanistici e titoli abilitativi

- Inquadramento urbanistico: zona G1.7 (Attrezzature di Servizio) del vigente Piano Urbanistico Comunale;
- Vincolo di tutela ai sensi dell'articolo 10 comma 1, comma 3 lettera d) e articolo 13 del D.Lgs 42/2004 (D.C.R. n. 39 del 20/04/2018);
- Vincoli ex art.142 del D.Lgs 42/2004 (vincolo paesaggistico): il complesso immobiliare è soggetto al vincolo di tutela paesaggistica in quanto edificato entro il centro storico di Sassari;



ME

Stato dei luoghi

Il compendio demaniale in oggetto, denominato "Ex carcere di San Sebastiano" ricade all'interno del centro storico della città di Sassari e insiste su un lotto di forma pressoché rettangolare delimitato a nord-est dalla via Roma, a sud-est dalla via Giorgio Asproni, a sud-ovest con la via Camillo Cavour e a nord-ovest con l'area adibita a Palazzo di Giustizia.

L'immobile è articolato su più fabbricati, il cui sviluppo planimetrico rispecchia la complessità della funzione penitenziaria che, nonostante dalla sua realizzazione nella seconda metà del XIX secolo abbia richiesto diversi ampliamenti e modifiche legati ad integrazioni e adeguamenti funzionali, ha conservato in buona parte le caratteristiche costruttive originarie. Il penitenziario, la cui costruzione terminò nel 1871, ha subito la prima sostanziale modifica nel 1929 quando fu avviata la costruzione del nuovo palazzo di giustizia, che inglobò l'acceso al carcere su via Mazzini, a cui seguì la demolizione della parte terminale dei due bracci est del carcere per la realizzazione su via Roma del blocco uffici della Direzione carceraria. Nella seconda metà del XX secolo ci sono state ulteriori modifiche, legate soprattutto alla distribuzione interna, quali la dotazione di servizi e di nuovi corpi scala, il rifacimento degli impianti e delle finiture, l'unione di alcune celle con la demolizione delle murature divisorie per creare locali di maggiori dimensioni.

Il compendio carcerario ha perso la sua originaria funzione, e attualmente risulta abbandonato se non pe alcuni spazi destinati ad archivio e ad uffici della polizia penitenziaria ubicati nel fabbricato che si svolge lungo la via Roma.

L'immobile è già stato oggetto di un intervento di somma urgenza, ultimato il 16 maggio 2018, con il quale è stato verificato lo stato di conservazione dei paramenti murari esterni, dei cornicioni e di ogni lastra di rivestimento e contestualmente sono stati rimossi tutti gli elementi a rischio di crollo. Gli importanti eventi meteorologici successivi a tale intervento hanno presumibilmente ulteriormente compromesso la solidità dei rivestimenti murari.

Dettaglio dei lavori necessari a ripristinare la situazione di sicurezza:

In prima battuta, non potendo escludere la possibilità di ulteriori cadute di materiale lapideo si ritiene opportuno procedere alla delimitazione dell'area, nelle more di un intervento risolutivo.

Conclusioni e decisioni di intervento:

Per quanto sopra esposto, riconosciuta la necessità di intervenire con la massima urgenza, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità e la sicurezza, si dichiara la **SOMMA URGENZA** dei lavori di cui trattasi ai sensi ed agli effetti dell'art. 163 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Al fine di poter garantire la pubblica incolumità, il sottoscritto, previa autorizzazione del Responsabile della Direzione Regionale, ha provveduto ad effettuare una indagine di mercato sul terrirorio ed a contattare la ditta C.E.A s.r.l. (p.IVA 00271060907) avente sede in via Carbonazzi nel comune di Sassari, affidandole esclusivamente la perimetrazione dell'area in quanto disponibile ad intervenire nell'immediato (CIG: ZDA242F578) per complessivi € 1100 (euro millecento/00) circa, IVA esclusa per i lavori relativi alla perimetrazione da realizzarsi a cura della ditta C.E.A. s.r.l.;

5

Gli importi trovano copertura finanziaria nel Bilancio di previsione dell'Agenzia-del Demanio per l'esercizio 2018, approvato ai sensi dell'art. 60 comma 2 del D.L. 30 luglio 1999 n. 300 e comunicato con nota 2018/2228/DAFC del 19/02/2018.



Il sig. Pietro Maria Angius, in qualità di legale rappresentante della ditta, dichiara e certifica, sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)":

- di avere capacità di contrarre con l'amministrazione pubblica, nonché i poteri in virtù di delega e/o altra procura idonea a produrre effetti negoziali;
- di essere in regola con quanto prescritto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.";
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- che l'operatore economico non rientra nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lqs. 50/2016;

Inoltre dichiara di non avere difficoltà e dubbi, di essere perfettamente informato di tutti gli obblighi e di accettare con il presente atto, senza eccezioni di sorta, il formale avvio delle attività suddette, sotto le riserve di legge, che, secondo quanto stabilito nel presente verbale, dovranno essere iniziati immediatamente.

L'ultimazione dei lavori verrà attestato da apposito Certificato di ultimazione dei lavori.

In considerazione della tipologia di affidamento delle attività, il presente verbale ha validità di contratto; esso, pertanto, non verrà stipulato secondo le forme indicate dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.

Con il presente verbale vengono consegnati i lavori alla Ditta CEA s.r.l. che si impegna a terminare le opere entro 5 giorni lavorativi e consecutivi e pertanto entro il giorno 3 del mese di luglio del corrente anno.

Il presente verbale viene redatto in duplice originale, di cui uno viene consegnato all'impresa.

Via Carbonaz

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

Cagliari, 28/06/2018

Per l'impresa C.E.A. srl

Il rappresentante legale delegato

II RUP

Ing. Nicola Ligas

Visto, il Direttore Regionale

Giovanni Zito

Responsabile della Direzione Regionale Dott. Ing. Giovanni ZITO

IMPRESA COSTRUZIONI
C.E.A. surl.
Via Carbon essi, 12 - Tel. 079 277776/37
a7 100 SASSARI
Cod. Fen 60271060e07

els espera control 17 31, se espera agri signi